



COMUNE DI CAGLIARI

GIUNTA COMUNALE**Deliberazione n. 130/2016**

Oggetto: Disciplina della propaganda elettorale in occasione del Referendum popolare confermativo fissato per il giorno 4 dicembre 2016 - individuazione degli spazi per l'affissione di manifesti di propaganda elettorale.

Addì **due** del mese di **novembre** dell'anno **duemilasedici** alle ore **17:30** in questo Comune, nella sala delle adunanze della Giunta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Zedda Massimo	Sindaco		X	Ghirra Francesca	Assessora	X	
Marras Luisa Anna	Vicesindaca	X		Medda Claudia	Assessora	X	
Fadda Danilo	Assessore	X		Secchi Ferdinando	Assessore	X	
Frau Paolo	Assessore	X		Chessa Giovanni	Assessore	X	
Marcialis Yuri Mario	Assessore	X		Cilloccu Marzia	Assessora	X	

Assume la Presidenza la Vice Sindaca *Luisa Anna Marras*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

La Giunta comunale

dato atto che con decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 227 del 28 settembre 2016, è stato convocato per il giorno di domenica 4 dicembre 2016 un referendum popolare ai sensi dell'articolo 138, secondo comma, della Costituzione, per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della Costituzione", approvato dal Parlamento in seconda votazione a maggioranza assoluta ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

visti:

- la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, e successive modificazioni che, all'articolo 52, stabilisce che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212 e 24 aprile 1975, n. 130;
- gli articoli 1 e 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e l'articolo 2 della legge n. 130 del 24 aprile 1975 recanti norme per la disciplina della propaganda elettorale;

- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) che ha modificato la legge 4 aprile 1956, n. 212, ed ha disposto, per ragioni di contenimento della spesa pubblica, l'abolizione della propaganda indiretta nonché la riduzione degli spazi della propaganda diretta;

rilevato che questo Comune è tenuto a stabilire, all'interno del proprio centro abitato, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti, inerenti alla campagna referendaria, secondo il numero stabilito dal 2° comma dell'articolo 2 della legge n. 212/1956;

considerato che:

- l'articolo 2 della medesima legge dispone che l'individuazione e la delimitazione dei suddetti spazi debba avvenire ad opera di ciascuna Giunta municipale tra martedì 1° novembre e giovedì 3 novembre 2016, rispettivamente 33° e 31° giorno precedenti la votazione;
- il numero degli spazi stabilito per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente ed indicato nell'articolo 2, secondo comma, della Legge n. 212/1956 è stato ridotto della metà dall'articolo 1, comma 400, lett. h), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 400, lett. h), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha abrogato il secondo comma dell'articolo 1 ed il primo, secondo e terzo comma dell'articolo 4 della legge n. 212/1956 riguardanti la cosiddetta propaganda indiretta cioè l'assegnazione di spazi a vantaggio di *"tutti coloro che, pur non partecipando alla competizione elettorale con liste e candidature uninominali, abbiano fatto pervenire apposita domanda entro il 34° giorno antecedente la data fissata per le elezioni"*;

visto l'allegato elenco delle vie e delle località individuate per gli speciali spazi da destinare all'affissione dei manifesti di propaganda elettorale;

dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla dirigente del Servizio Affari Generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale Dott.ssa Alessandra Serenella Piras, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi legalmente espressi

delibera

- 1) di individuare nell'ambito del territorio cittadino n. 25 postazioni di cui all'elenco allegato, nelle quali installare i tabelloni destinati all'affissione del materiale di propaganda elettorale diretta in occasione del referendum popolare fissato per il giorno di domenica 4 dicembre 2016;
- 2) di stabilire che a seguito dell'abrogazione delle norme della legge n. 212/1956 relative alla propaganda indiretta (secondo comma dell'articolo 1 e primo, secondo e terzo comma dell'articolo 4) da parte dell'articolo 1, comma 400, lett. h), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, non verranno più delimitati e assegnati gli spazi destinati a coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale;
- 3) di demandare al Dirigente competente la ripartizione e l'assegnazione degli spazi sulla base delle domande pervenute entro il 31 ottobre 2016, 34° giorno antecedente la data fissata per la votazione, da parte di partiti, gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum;
- 4) di dichiarare, con voti unanimi legalmente espressi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**Il Segretario Generale
(Giovanni Mario Basolu)**

**La Presidente
(Luisa Anna Marras)**